

PROGETTUALITA' QUADRIENNALE DAL 2025

ASSOCIAZIONE ARMONIE APS

1 – INTRODUZIONE

L'Associazione Armonie nasce nel 1994 da un gruppo di donne, in seguito all'ennesimo stupro avvenuto in zona Fossolo. Da 30 anni continuiamo a impegnarci per le donne del Quartiere e della città, creando servizi gratuiti, attività culturali, attività di welfare, spazi di socialità, supporto e accoglienza per le donne, oltre ad avviare progetti per l'orientamento e l'inserimento lavorativo.

Armonie ha collaborato alla creazione della Casa di Quartiere Villa Paradiso, con le seguenti iniziative:

- coprogettazione di una giornata di celebrazione del 25 aprile 2022
- partecipazione di 4 socie alle attività delle Cucine Popolari
- co-organizzazione di un cineforum estivo
- collaborazioni per eventi (concerti, pranzi di solidarietà, presentazioni)

Le attività hanno avuto la finalità di creare un punto di accoglienza delle fragilità, di intercettare i bisogni delle donne in condizioni precarie e di svantaggio economico.

Nell'ambito della Casa, Armonie si è caratterizzata dalla fondazione come presidio di cultura femminile e femminista che riafferma in autonomia i principi fondamentali delle nostre libertà, e si propone come luogo di incontro, dialogo e confronto per le donne di varie generazioni e culture.

2 – AMBITI DI INTERVENTO

Ci proponiamo di continuare a svolgere le attività e i progetti rivolti alle donne che ci caratterizzano fin dalla fondazione dell'associazione e secondo i principi associativi dichiarati nel nostro Statuto che alleghiamo.

Offriamo i seguenti servizi di sostegno:

- Sportello Voci di donne dal 2003
- Sportello di assistenza legale, psicologica e ginecologica
- Servizio di inclusione e contrasto all'abbandono scolastico
- Corsi di italiano per donne straniere
- Spazi di aggregazione per donne straniere (sartoria sociale)
- Spazio di lettura Biblioteca Sandra Schiassi
- attività di contrasto alla violenza di genere, decostruzione degli stereotipi e insegnamento di pratiche di autodifesa femminista

Le nostre aree principali di intervento:

- prevenzione della violenza maschile, educazione al genere e contrasto agli stereotipi
- spazi e attività di aggregazione per donne, sia native che migranti, a rischio di esclusione sociale, precarietà economica, al fine di creare relazioni solidali e l'orientamento e l'inserimento lavorativo
- trasmissione e diffusione della storia delle donne
- miglioramento della salute e qualità della vita: pratiche di cure alternative e preventive, sensibilizzazione alle emergenze ambientali, e pratiche di economia sostenibile e consumo critico.

- attività di salvaguardia dei beni comuni e cura del territorio

3 – PROPOSTA PROGETTUALE

1. PRESIDI DI WELFARE ATTIVI E ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE

1.1 Servizio Voci di Donne (operativo dal 2003)

Centro di ascolto e accoglienza, rivolto a donne italiane e straniere che vivono situazioni di disagio, isolamento, insicurezza, violenza e/o problemi legati alla salute. Il servizio è gratuito e fornisce consulenza psicologica, legale e sulla salute, opera in collaborazione con la rete delle agenzie pubbliche e private di città e provincia, Centri antiviolenza, Associazioni di donne italiane e straniere, strutture socio/educative.

Propone attività di condivisione su tematiche quali le relazioni, il contrasto alla violenza verbale di genere, la solitudine e l'isolamento in generale e con particolare riferimento alle donne anziane.

Si promuove tramite l'ascolto attivo una relazione empatica, solidale e mai giudicante (ogni settimana due giorni il lunedì e il mercoledì dalle 16 alle 19)

Si attuano percorsi di comunicazione circolare coordinati da una psicologa riguardo a problematiche relazionali (un incontro mensile dalle 18 alle 20) e incontri informativi per la conoscenza dei propri diritti

Si prosegue l'attività di rete con associazioni femminili/femministe cittadine per intraprendere attività e progetti condivisi e con i servizi del territorio al fine di avere scambi e informazioni di reciproca utilità e interesse.

Vi è una continua supervisione e formazione delle volontarie.

Ogni attività sarà monitorata dal gruppo di Voci di donne in incontri periodici dove verranno valutati i risultati e si manterrà un canale di comunicazione costante con le utenti, non solo per un gradimento del percorso, ma anche per raccogliere suggerimenti e nuove proposte

1.2 Pratica di autodifesa femminile e femminista

La finalità di questo percorso è di creare uno spazio in cui discutere e riflettere su esperienze di violenze personali e strutturali, raccontandoci e costruendo strategie di difesa nel nostro quotidiano. Oltre a sviluppare la percezione, valutazione e prevenzione di situazioni pericolose per l'incolumità fisica emotiva e psicologica delle partecipanti si forniscono i strumenti per riconoscere le dinamiche violente, prevenirle e liberarsene.

Al contempo si potenzia la solidarietà tra donne e la loro autostima favorendo una personale centratura, postura e percezione della propria forza e dei propri limiti.

Si acquisiscono tecniche di autodifesa marziale e di uscita da un'aggressione fisica.

Il corso include cicli di 10 incontri a cadenza settimanale di 1 ora e 30 minuti per due volte all'anno, una a gennaio/febbraio, l'altra a settembre/ottobre.

2. PROGETTI PER FAVORIRE ORIENTAMENTO E INSERIMENTO AL LAVORO DELLE DONNE

2.1 Progetto di Sartoria Sociale e Solidale di donne per le donne dal 2019 (vedi punto 8)

Il progetto ha come finalità di formare competenze sartoriali e incentivare l'avvio di attività autonome (per un'integrazione del reddito) di donne inoccupate e straniere

2.2 (NUOVO) Spazio Coworking per conciliazione di vita e lavoro di giovani donne e spazio bimbi

Armonie mette a disposizione lo spazio per coworking destinato a madri e giovani donne con bambini in età prescolare.

2.3 (NUOVO) Laboratori alimentari di cibi etnici gestiti

in collaborazione con Cucine Popolari si vogliono proporre laboratori per donne che hanno già una base minima di capacità in cucina. Da valutare anche come attivare corsi di cucina bolognese e corsi di cucina etnica per favorire peer to peer education.

2.4 (NUOVO) Bussole

Percorso di orientamento al lavoro per donne inoccupate (neet) e donne espulse dal mercato del lavoro.

Si tratta di laboratori, incontri individuali e di gruppo per sviluppare competenze, creare CV aggiornati e riconnettere le partecipanti alle loro risorse. La finalità è di favorire l' inserimento lavorativo per donne dal mercato del lavoro.

Si intende inoltre organizzare corsi e seminari /progetti educativi su storia, emancipazione e diritti delle donne per aumentare la consapevolezza dei diritti e degli stereotipi in ambiti lavorativi.

3. PROGETTI MIRATI PER AGEVOLARE ACCESSIBILITA' A SOGGETTI FRAGILI

3.1 Sostegno a donne ospitate in strutture di accoglienza

Attività rivolte a donne ospiti della struttura Madre Teresa di Calcutta: progetto sulla valorizzazione delle identità e delle differenze come fonti di arricchimento e miglioramento della vita quotidiana delle ospiti; il progetto è aperto alla cittadinanza con lo scopo di far percepire questa struttura NON come un luogo di marginalità sociale, bensì come uno spazio di socialità del Quartiere Savena.

Salute: percorso di orientamento alla salute e conoscenza del proprio corpo e laboratori su alimentazione per un sano modo di nutrirsi.

Attività culturali, laboratori creativi per il riciclo, trasformazione, riutilizzo delle materie donate, tra cui lavori di uncinetto, pizzi e merletti.

3.2 Iniziative per il benessere e la salute delle donne

Progetto volto a favorire la prevenzione, la salvaguardia della salute e l'educazione al benessere psicofisico rivolto a donne italiane e straniere.

- a. **Consulenze gratuite** offerte da psicologhe, ginecologhe, ostetriche, omeopatiche e nutrizioniste
- b. **Prevenzione:** Laboratori teorici e pratici, incontri formativi per rinforzare e mantenere un buono stato di salute; incontri informativi di autocura, formazione e orientamento alla salute e alla conoscenza del proprio corpo con esperte in medicina tradizionale e non; tra gli obiettivi anche quello di fornire informazioni riguardo ai servizi presenti sul territorio.
- c. **(NUOVO) Alimentazione:** laboratori nella cucina gestita da Cucine Popolari, volti alla prevenzione della salute, al riutilizzo degli alimenti per evitare sprechi, alla scelta e

conservazione dei cibi e all'acquisizione di informazioni di orientamento sui prodotti, i cibi biologici, e i circuiti alternativi di spesa in rispetto dell'ambiente e del lavoro

3.3 Lingua Abitata, scuola di italiano per donne migranti

Lingua Abitata è un'occasione di scambio, dove le relazioni tra donne native e migranti sono nutrimento e fondamenta di una società egualitaria. Cerchiamo di produrre percorsi di autonomia tra donne provenienti da diverse culture, attraverso la pratica quotidiana come la scuola di italiano, affinché l'italiano stesso diventi lingua d'adozione. Nonostante la componente femminile sia pari alla metà dell'intera popolazione straniera presente in Italia, le donne migranti continuano a vivere una condizione di invisibilità sociale. La conoscenza della lingua italiana è uno strumento fondamentale per l'avvio di un processo di autonomia ed emancipazione. La non conoscenza della lingua italiana, associata alla solitudine aumenta lo stato di isolamento e frustrazione e porta a chiudersi in un mutismo impotente. Adattarsi è qui una forma di intelligenza.

- Promuovere l'integrazione: Favorire l'integrazione sociale delle donne migranti attraverso l'apprendimento della lingua italiana.
- Autonomia ed emancipazione: Fornire strumenti linguistici che permettano alle donne di essere più autonome ed emancipate.
- Creazione di reti sociali: Facilitare la creazione di relazioni tra donne native e migranti, contribuendo a una società più egualitaria

Lingua Abitata è un progetto che offre due classi per l'apprendimento dell'italiano, creando un ambiente di scambio e supporto reciproco. Il progetto mira a rendere l'italiano una lingua d'adozione attraverso pratiche quotidiane. Il corso non si limita all'insegnamento della lingua, ma include anche attività laboratoriali come auto-narrazione, teatro, movimento espressivo e creatività manuale su temi legati alle necessità di vita delle partecipanti.

Per favorire la partecipazione delle donne al corso si prevede uno spazio di cura per figli/e.

Lingua Abitata è frequentata da donne migranti, residenti a Bologna, normalmente hanno figli piccoli e non lavorano. Molte sono in Italia da anni ma non hanno frequentato con regolarità corsi di lingua italiana. Alcune hanno la certificazione A2 (ottenuta al CPIA) ma quasi nessuna ne conosce gli usi, i benefici e le modalità per conseguirla. Molte donne vorrebbero entrare nel mondo del lavoro. Per tutte l'italiano è L2 e molte hanno anche una L3 (inglese o lingua coloniale). Le partecipanti hanno livelli di versi.

Il gruppo è piuttosto stabile e si aggira sulle 10 unità.

Bisogni rilevati: comunicazione nella quotidianità relativa alla famiglia, parlare con il medico e il pediatra; comunicare con il personale scolastico; parlare con le autorità/uffici pubblici.

Con queste premesse, scegliamo un **approccio glottodidattico** comunicativo.

Le abilità da sviluppare sono fondamentalmente quella del DIALOGARE.

Per dialogare, occorre sviluppare l'abilità di **ascoltare e parlare**, ma anche di **leggere e scrivere** in previsione di un dialogo/comunicazione.

Alla fine del corso, previsto a giugno, ci si propone di migliorare tutte le 4 abilità comunicative.

Lingua abitata ha cadenza settimanale, il corso è diviso in 2 classi. Ogni classe è seguita da almeno 2 operatrici. Le lezioni si svolgono a cadenza settimanale dalle 10 alle 12 tutti i giovedì e seguono il calendario scolastico.

Le operatrici frequentano una formazione di didattica dell'italiano L2 offerta dall'Associazione stessa.

- Durata complessiva: 32 settimane, congruente con il calendario scolastico della regione Emilia Romagna.

- Frequenza: Incontri 1 volta a settimana, della durata di 120 minuti
- Due classi: alfabetizzazione e A1

Numero di partecipanti: Monitoraggio del numero di donne che completano il corso.

Progressi linguistici: Valutazione dei miglioramenti nelle competenze linguistiche attraverso test pre e post corso.

Feedback: Raccolta feedback qualitativi dalle partecipanti per valutare l'impatto del progetto.

Le partecipanti sono donne migranti di diverse età e background culturali, alcune delle quali possono essere analfabete nella lingua d'origine. Le donne sono provenienti da Case Rifugio, Casa delle donne per non subire la violenza, Centri antiviolenza territoriale, candidature spontanee, famiglie seguite dai servizi sociali. Provenienza: Bangladesh, Pakistan, Egitto, Marocco, Libia, Tunisia, Ucraina, Moldavia, Cile, Argentina, Perù, India, Russia, Romania, Albania, Cina.

Collaborazione con MIA Musei Inclusivi Aperti sono previste 3 uscite didattiche con le guide presso i Musei Civici di Bologna.

4. (NUOVO) Donne anziane

Le attività di contrasto all'isolamento, l'abbandono e l'esclusione in genere delle donne anziane che prevediamo di avviare:

- Incontri informativi e di orientamento alla salute e alla conoscenza del proprio corpo e le evoluzioni nell'età anziana.
- Incontri di confronto di esperienze fra generazioni (giovani NEET che insegnano uso cellulare PC e social).
- Progetto "Le anziane ci insegnano..." incontri finalizzati a scambi di saperi e produzioni artigianali e/o alimentari e registrazione video delle memorie.
- Nel giardino Dal Monte attività fisica (incontri aperti a donne di tutte le età, anche in condizioni di disabilità), per praticare ginnastica dolce, yoga, Qi Gong, danze popolari e creare spazi di incontro tra età e culture differenti, e promuovere socialità e integrazione tra donne di varie generazioni ed etnie. Attività ginnica dolce per anziane/i che non possono andare in vacanza.
- Incontri di Training Cognitivo e Allenamento della Memoria in collaborazione con ARAD Onlus.

5. PROGETTUALITA' PER BAMBINE, ADOLESCENTI E GIOVANI

5.1 Matite Solidali Sostegno alla genitorialità - Spazio aiuto compiti e aggregazione giovani

Armonie ospita dal 2016 uno spazio aiuto compiti. Il servizio è rivolto alle famiglie del Quartiere e zone limitrofe, con una duplice finalità: da un lato come opportunità di attenzione mirata all'accompagnamento nello studio individuale e contro la dispersione scolastica; dall'altro come occasione di aggregazione e di condivisione in uno spazio di educazione informale.

Si fornisce uno spazio di aggregazione e di supporto per l'esperienza scolastica a bambin* e genitori che ne avessero bisogno, attraverso l'aiuto nei compiti, con un focus nel rafforzamento di fragilità, comprensione dei testi e metodo di studio in un'ottica antidispersione. Si vogliono fornire anche possibilità di socializzazione che vanno oltre il momento dei compiti per creare spazi di sana condivisione e in lingua italiana (per chi a casa parla altre lingue), oltre alla scuola.

Il doposcuola si svolge 1 volta a settimana, con incontri di 90 minuti, che si svolgono durante tutto l'anno scolastico a partire da Ottobre.

Il supporto con una proporzione volontarie/bambini bassa è molto apprezzata dai genitori che con il passaparola hanno informato amici e ci sono sempre nuove famiglie che arrivano a chiedere il servizio e le famiglie che già ne usufruiscono continuano a portare figl* negli anni.

Ogni anno sono state raggiunte una ventina di bambin* e famiglie.

Si cerca di coinvolgere bambin* e ragazz* in attività, oltre il solo momento di aiuto compiti, tramite la programmazione di filmati (progetto Cinneforum) e alla collaborazione con altre realtà del territorio per fornire maggiori occasioni di incontro.

Collaboriamo con altre realtà del quartiere come Mondo Donna e Parco dei Cedri nel cuore.

5.2 Progetti socio-educativi

Collaboriamo da tempo con diverse realtà presenti nel Quartiere Savena, come la Biblioteca Ginzburg, l'Associazione Senza il Banco, Il CAV Savena, con cui abbiamo svolto laboratori di educazione alle differenze per adolescenti all'interno del Progetto NoiNo.org, finanziato dalla Fondazione del Monte, le scuole primarie Padre Marella e Viscardi, le scuole secondarie di 1° grado Farini e Il Guercino.

5.2.1 Laboratori di Educazione alle Differenze (con Rete Attraverso lo Specchio)

L'associazione Armonie è impegnata da diversi anni nel contrasto alla violenza di genere promuovendo azioni di prevenzione attraverso l'educazione alle differenze. Il lavoro di decostruzione degli stereotipi di genere interessa ogni fascia d'età, ma acquisisce un particolare senso quando è rivolto alle bambine/i e adolescenti, perché aiuta a costruire relazioni rispettose in linea con quanto previsto dalle indicazioni internazionali.

Oltre ai luoghi educativi istituzionali come le scuole, Armonie collabora da anni con la Rete Attraverso lo Specchio e altre realtà che si propongono come luoghi informali di trasmissione di saperi e di socializzazione, dove ragazze e ragazzi cercano risposte alle domande sulla propria identità, sui cambiamenti che investono il loro corpo, il modo di guardare sé stessi e il mondo.

Il progetto della Rete Attraverso lo specchio, associazione di Associazioni di cui Armonie fa parte, ha la finalità di promuovere l'educazione al genere come strumento per sviluppare una cultura del rispetto della persona umana in tutte le sue dimensioni, il superamento di sessismo, omo-lesbo-bi-transfobia e razzismo, favorendo il consolidamento della cultura costituzionale delle pari opportunità, della laicità, della pluralità e della nonviolenza. Il progetto si propone, in particolare, di prevenire la violenza di genere e la violenza maschile sulle donne in tutte le forme, promuovendo processi educativi, formativi e culturali che permettano la libera espressione dell'identità, decostruendo e contrastando stereotipi e pregiudizi di ogni sorta.

I percorsi educativi che come parte della Rete continuano a proporre hanno le seguenti finalità:

- far acquisire fiducia in sé stesse/i, favorire la consapevolezza di sé, delle proprie risorse e capacità; offrire strumenti di conoscenza e di riflessione sull'identità di genere
- aiutare a riconoscere come gli stereotipi di genere agiscano inconsapevolmente e limitino la possibilità di espressione e le scelte di vita; acquisire strumenti per superare discriminazioni di

genere, orientamento sessuale e favorire il benessere all'interno del contesto scolastico, promuovendo condizioni favorevoli a un clima di fiducia e cura reciproca, accogliente e inclusivo

- aiutare a riconoscere atteggiamenti quali controllo, possesso, sfiducia, gelosia, che possono favorire comportamenti aggressivi e violenti nelle relazioni interpersonali;
- aiutare a riconoscere, reagire e contrastare a pratiche di bullismo nelle dinamiche di gruppo, dalle sue forme più tradizionali a quelle più subdole e contemporanee del cyberbullismo;
- permettere ad adulti quali educatrici/educatori, docenti, personale bibliotecario, genitori di essere dei punti di riferimento coerenti, critici nei confronti dei modelli sociali più stereotipati e dominanti, e di fornire lenti di lettura trasversali attraverso cui costruire relazioni educative sane.

5.2.2 CinNeforum

E' una rassegna di film per bambin* e ragazz* con tematiche considerate importanti nel processo di crescita, è un progetto che nasce ad Armonie nel 2022. Tratta di ecologia, decostruzione stereotipi, la fantasia, diventare grandi, scuola. Abbiamo scelto filoni in cui proporre storie che attraversano valori preziosi e fondanti: la cura per la natura, la prevenzione alla violenza, l'educazione all'affettività, il rispetto delle differenze, argomenti che hanno la finalità di sostenere le nuove generazioni nell'espressione delle proprie potenzialità e nella costruzione dell'identità. Al contempo offrono un'opportunità di socialità alle giovani generazioni in un contesto piacevole, gratuito. Consentono ai ragazzi e ragazze che frequentano il doposcuola di coinvolgersi in attività oltre la didattica, confrontandosi su tematiche delicate.

Ci consentono di introdurre una riflessione sulla decostruzione agli stereotipi di genere e offrono concretamente un sostegno alle famiglie che ne sono entusiaste e fanno da passa parola coinvolgendo amici e amiche. I Cinneforum ha cadenza mensile (giornate festive) ad Armonie ed è un'opportunità di aggregazione a partecipazione libera e gratuita. Ogni rassegna ha un filo conduttore e il tema prescelto viene proposto al pubblico prima e dopo ogni proiezione, invitando ad una riflessione e ad una partecipazione attiva a temi cruciali.

Numero di partecipanti: ad ogni proiezione partecipano una media di 30 bambini e bambine di età compresa dai 4 ai 12 anni.

5.2.3 Tutt* a Scuola

Il progetto si colloca nell'area antidispersione scolastica, in collaborazione con il SEST del Quartiere Savena, con le finalità di:

- Contrastare la problematica della dispersione scolastica agendo in misura preventiva alla scuola dell'infanzia creando occasioni di socializzazione e apprendimento propedeutiche all'ingresso alla scuola primaria per bambini/e e famiglie
- Favorire e dare rilevanza al linguaggio espressivo non verbale come strumento di comunicazione e socializzazione quando "ci mancano le parole", avviando anche un passaggio dal non verbale al verbale fornendo quelle parole che mancano in determinate circostanze per esprimere, in una forma relazionalmente adeguata, i propri bisogni e necessità
- Favorire il coinvolgimento di famiglie socio-culturalmente svantaggiate all'accompagnamento dell'esperienza scolastica, fornendo strumenti e strategie a sostegno della comunicazione scuola-famiglia anche tramite l'alfabetizzazione sulla valutazione delle pagelle e registro elettronico

L'accesso avviene su segnalazione delle insegnanti delle scuole dell'infanzia coinvolte in raccordo con il SEST.

Sia il doposcuola che Tutt* a scuola sono progetti a titolo gratuito per gli utenti.

Cadenza tutti i Venerdì ore 14:30-16 per le medie, ore 16.30-18 per la primaria - periodo scolastico

Si prevedono attività nelle scuole in orario scolastico a partire dalla primavera 2025 in date concordate con le insegnanti.

5.2.4 (NUOVO) Genitorialità Cosciente

Ciclo di incontri di gruppo pensati come un percorso psicoeducativo ed esperienziale per una genitorialità positiva, consapevole e rispettosa

In un contesto in cui la lotta alla violenza di genere è sempre più impellente, è importante agire in un ambito non solo di prevenzione ma di promozione delle abilità che permettano un'adeguata competenza di gestione emotiva e relazioni con l'altro basate sul rispetto. Queste si costruiscono primariamente in ambiente familiare e poi anche a scuola ma le istituzioni italiane danno poco spazio e accompagnamento al tema dell'educazione alle emozioni e all'affettività. È per questo che si genera un bisogno di cambiamento degli approcci alla genitorialità e alla gestione delle emozioni e alla disciplina dei figli nei diversi cambiamenti che attraversano l'età evolutiva per favorire un accompagnamento che permetta la crescita di persone bio-psico-socialmente in salute, capaci di gestire le proprie emozioni e di instaurare con gli altri relazioni rispettose.

Promuovere una cultura del rispetto che valorizzi le emozioni e le situazioni di crisi come momenti prediletti di insegnamento/apprendimento di strategie e abilità per la vita, fornendo strumenti, vissuti e riflessioni che i genitori possano usare nella loro quotidianità con i figli e le figlie di diverse età e che favoriscano il raggiungimento dei risultati a lungo termine del lavoro genitoriale.

6. ECOLOGIA - CURA DEL TERRITORIO- EDUCAZIONE AL RICICLO E ALLO SCAMBIO

6.1 Le Mercatine e le Armoniose

Dal 2017 fino al 2022 Armonie ha organizzato La Mercatina dell'usato&del baratto. Riciclo-Riuso-Relazioni-Rispetto per la Terra, due volte all'anno, seguendo la stagionalità del "cambio armadio". La Mercatina si è basata sullo scambio e sul dono di vestiti e oggetti per la casa. Tale attività ha rappresentato una risposta concreta a bisogni di varia natura senza ricorrere all'uso del denaro.

Durante le "mercatine" abbiamo colto l'occasione di divulgare pratiche di economia alternativa.

Da questa esperienza pluriennale nasce nel 2023 il progetto "Le Armoniose"-

Gli incontri de "Le Armoniose" si articolano in quattro appuntamenti annuali, scanditi dal ritmo delle stagioni. Questa cadenza permette di affrontare tematiche specifiche legate al periodo dell'anno, offrendo spunti e idee originali per rinnovare il guardaroba in chiave eco-friendly.

L'iniziativa si configura come uno spazio di incontro e di scambio, dove le partecipanti possono condividere esperienze, idee e suggerimenti. Un luogo di riflessione, dove si approfondiscono le tematiche legate alla sostenibilità, all'economia circolare e al valore del riuso.

"Le Armoniose" promuove un approccio creativo al riuso, stimolando le partecipanti a sperimentare nuove tecniche e soluzioni per trasformare abiti e oggetti. Un invito a liberare la fantasia e a scoprire il potenziale nascosto in ciò che spesso viene considerato "vecchio" o "inutile".

6.2 (NUOVO) Progetto con UnicheUnite APS

Si intende avviare un nuovo percorso con l'associazione Unicheunite APS, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'impatto umano e ambientale del sistema di produzione e consumo di abbigliamento, noto come fast fashion. Il progetto vuole dare evidenza alle conseguenze del consumo eccessivo e dello spreco di abiti, promuovendo scelte più consapevoli nell'acquisto e incentivando il riuso e la riparazione.

A tal fine, si prevede una serie di incontri che si apriranno con la proiezione di brevi documentari sull'impatto del fast fashion, seguiti da laboratori pratici dedicati alla riparazione e rielaborazione degli abiti.

Il finanziamento sarà utilizzato per pagare licenze di proiezione filmati e per le conduttrici dei laboratori (rendendo così gratuito l'accesso al programma a donne di qualsiasi fascia di reddito e inoccupate).

6.3 (NUOVO) Progetto Murale: "Le Custodi della Terra"

Nella cornice della PROGETTAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI E ATTIVITA' PER LA CURA DELLA COMUNITA' E DEL TERRITORIO. 2024/2025 - QUARTIERE SAVENA, all'interno del progetto Se-mi Pianti, l'Associazione Armonie, in collaborazione con Serendippo APS e Ekodanza APS, l'iniziativa mira alla realizzazione di due murali che celebrino il ruolo delle donne nella protezione e salvaguardia dell'ambiente. I murali saranno collocati in due contesti distinti e significativi:

1. Muro di cinta del Giardino Vittorina Dal Monte in periferia (Quartiere Savena): simbolo di riqualificazione urbana e rigenerazione del tessuto sociale.
2. Muretto di Paleotto 11, centro sociale immerso nel Parco Paleotto sui colli bolognesi: spazio dove natura e cultura si incontrano, e dove c'è stato un importante disboscamento per la creazione del "nodo di Rastignano 2"

I murali devono rappresentare il tema de "Le Custodi della Terra", ispirandosi alle esperienze di donne che difendono l'ambiente in diverse parti del mondo.

Il progetto prevede una Call per Artiste al termine della quale verrà scelto, tramite giuria, il bozzetto da realizzare.

6.4 (NUOVO) Progetto Devamping

Il *devamping* (togliere asfalto dalle radici degli alberi) e creare tante aiuole nuove negli spazi inutilizzati del quartiere. L'ipotesi è di "adottare aiuole" in collaborazione con cittadinanza attiva per occuparsi di pulizia di luoghi e posa di cartelli che illustrano concetti legati alla natura e alla cura dell'ambiente. Altra iniziativa collegata "adotta un secchio" nei condomini, centri sociali, biblioteche. Così si potrebbero avere secchi comunitari da riempire in estate con l'acqua che rimane dal lavaggio delle verdure o altro, per innaffiare aiuole e altre zone individuate in collaborazione col Quartiere.

6.5 (NUOVO) Percorsi didattici di pratiche di sostenibilità ambientale

Per comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso dei materiali per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti organizziamo:

- **Laboratori interattivi:** per spiegare il ciclo dei rifiuti e le diverse fasi del riciclo.

- **Laboratori creativi:** per trasformare materiali di scarto in oggetti utili o artistici.
- **Giochi:** Imparare a differenziare i diversi tipi di rifiuti e a conferirli correttamente attraverso giochi attività divertenti.

7. BIBLIOTECA SANDRA SCHIASSI

Inaugurata nel giugno 2022, la Biblioteca Sandra Schiassi nei locali di Armonie si propone come uno spazio dinamico e inclusivo, dedicato all'incontro, al confronto e allo scambio di saperi su temi attuali e rilevanti.

Con un patrimonio di oltre 2000 volumi, la Biblioteca arricchisce l'offerta culturale del Quartiere, con un focus particolare sulla storia delle donne e sulle filosofie femministe.

La Biblioteca Sandra Schiassi si distingue per il suo ambiente accogliente e informale, diverso dalle biblioteche tradizionali. Qui le donne possono trovare nuove amicizie e coltivare i propri interessi, leggere, confrontarsi e approfondire la storia delle donne, con un focus particolare sulle tematiche promosse dall'Associazione negli ultimi trent'anni, allargando lo sguardo ad altri paesi grazie alle relazioni con donne straniere.

Obiettivi principali:

- Promuovere l'inclusione: Contrastare la carenza relazionale che colpisce donne anziane e straniere, creando opportunità di incontro e socializzazione.
- Valorizzare il contributo culturale femminile
- Offrire spazi di approfondimento e discussione.
- Offrire a bambine, bambini, ragazze e ragazzi una programmazione mirata a contrastare gli stereotipi di genere, promuovendo una cultura di parità e rispetto.
- Promozione della lettura: presentazioni di libri mensili, gruppi di lettura "Le Bibliomane" e laboratori di scrittura creativa.

Attività e servizi

- Spazio aula studio e postazione internet per ragazze che necessitano di un ambiente tranquillo e riservato.
- "Piccola Libreria Libera": Dal 2014, una libreria gratuita nel giardino Vittorina Dal Monte, in collaborazione con il movimento Little Free Library, per favorire la libera circolazione della cultura e dei libri.
- Spazio espositivo TAM TaciAnziMostra. Dal 2022 abbiamo aperto uno spazio espositivo per consentire a donne in particolare giovani di poter esporre le loro opere gratuitamente
- Spazio per presentazione libri, convegni, laboratori
- la biblioteca è aperta alla cittadinanza 3 pomeriggi e 2 mattine a settimana.

7.1 (NUOVO) La Biblioteca Vivente

Le anziane sono custodi di un patrimonio di ricordi, tradizioni e saperi che rischiano di andare perduti.

La "biblioteca vivente" permette di preservare e tramandare questa ricchezza alle nuove generazioni e offre un'opportunità unica per le anziane di condividere le proprie storie, esperienze e conoscenze con la comunità, sentendosi valorizzate e parte attiva del tessuto sociale.

L'interazione con persone di diverse età e background può aiutare a contrastare la solitudine e l'isolamento che a volte colpiscono le anziane, l'incontro con le/i giovani favorisce la comprensione reciproca, abbatte stereotipi e pregiudizi legati all'età, e crea un legame tra passato e futuro. Le storie di

vita delle anziane diventano parte integrante della narrazione collettiva del quartiere, contribuendo a costruire un'identità condivisa.

7.2 (NUOVO) Percorsi didattici per comprendere "L'Altra Storia" focalizzati su Paleolitico e Neolitico

L'obiettivo dei laboratori rivolti alle classi terze delle scuole primarie è di decostruire gli stereotipi sulla preistoria valorizzando la presenza delle donne e far conoscere la nostra Antica Europa attraverso la sua cultura pacifica ed egualitaria, al fine di favorire l'educazione a nuovi modelli sociali e culturali. Si tratta di attività ludico-creative guidate da educatrici appositamente formate.

8. SARTORIA SOCIALE DONNE CUCIMONDO

Nel 2019, tre delle sei donne che hanno partecipato al progetto Donne Cucimondo finanziato nel biennio 2017/2018 dalla Fondazione del Monte, hanno attivato la sartoria sociale affiancate da sarte del CNA in un percorso di lavoro e formazione continua che ha portato alla creazione e vendita dei loro manufatti, 2 collaborazioni con Emporio Camilla di produzione di shopper, tovagliette, tovaglioli. Nel 2022 abbiamo avviato un corso gratuito interculturale "Primi Passi Alta Moda" di cucito per donne straniere seguito da una sarta superspecializzata, socia di Armonie. Nel 2023 le donne che si sono formate e integrate nella sartoria sociale hanno partecipato a "Rivestiti" fiera dell'equosolidale in collaborazione con ricamatrici bangladesi che hanno arricchito i manufatti con stupendi ricami. Nel 2024 al gruppo si sono unite nella partecipazione a "Rivestiti" anche le donne del corso di cucito primi passi alta moda e tutte hanno portato i loro manufatti. Nel 2025 si continua sulla stessa modalità formativa di training on the job ampliando la frequentazione a donne italiane inoccupate in aggiunta a donne straniere.

Si tratta di un percorso formativo annuale con possibilità di eseguire piccoli lavori da ottobre a maggio con cadenza settimanale di 2 ore a incontro e la possibilità di portare con sé i propri figli/e con la presenza di babysitter.

La finalità è di contrastare la solitudine che i vincoli familiari e della lingua portano alle donne straniere. Si crea un ambiente armonioso e amichevole dove apprendere instaurando anche relazioni tra le donne. Si invita e si incoraggia un percorso di autonomia assegnando secondo le competenze sviluppate lavori retribuiti che danno sia responsabilità che una piccola gratifica. Si crea una rete di confronto e scambio e le donne più esperte supportano le nuove arrivate.

Come obiettivi raggiunti fino al 2024 oltre al miglioramento delle competenze personali e l'apprendimento del linguaggio tipico sartoriale, le donne si sono attivate e grazie al supporto di altre volontarie di Armonie hanno organizzato ed effettuato la partecipazione a fiere di settore e di zona come Rivestiti dove sono stati messi in vendita i manufatti realizzati durante il corso, la fiducia delle donne in se stesse e nelle loro capacità e il nascere di relazioni per raggiungere gli obiettivi (partecipazione alla fiera e confezionamento dei manufatti)

Inoltre è stato aperto un punto costante di presenza al Bio Mercato di San Lazzaro in collaborazione con il centro sociale Malpensa e San Lazzaro in transizione.

Necessità di creare per le alunne più formate che hanno partecipato agli anni precedenti un percorso dedicato - quindi abbiamo istituito un secondo corso nell'autunno 2024 con giorno orario diversi per passare a un diverso livello con le donne più esperte di cucito. Dal 2022 al 2024 il corso interculturale ha incontrato e formato circa 36 donne straniere (12 donne ogni ciclo).

Il progetto continua nel 2025 con

- due corsi settimanali - base e avanzato
- partecipazione a fiere di settore
- partecipazione a mercati
- in attesa di finanziamento per l'avvio di un corso di tessitura e acquisto di macchine da cucire tra cui una lineare semi industriale.

9. ALTRA PROGETTUALITA' (in corso di elaborazione nel giardino Vittorina Dal Monte)

- Libri sotto il cedro - un posto per leggere insieme in estate all'aperto
- Gyneforum rassegna di documentari nei mesi estivi, itinerante, in collaborazione con altre realtà del Quartiere
- Corsi e laboratori di tintura vegetale, erboristeria, orticoltura

Bologna 17 febbraio 2025

Armonie
Associazione di donne
